

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 510 presentata dal Consigliere Barazzotto, inerente a "Futuro dell'aeroporto di Cerrione: la Regione valuti lo spostamento dell'elisoccorso da Borgosesia"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 510.
La parola al Consigliere Barazzotto per l'illustrazione.

BARAZZOTTO Vittorio

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione è un po' datata, nel senso che era stata presentata a giugno dell'anno scorso. Rimane un principio di fondo, per cercare di aggiornare questa interrogazione, che non sto a leggere, dove si chiedeva perché non si poteva utilizzare l'aeroporto di Cerrione. Cercavo di comprendere, poiché non l'avevo capito nella legislatura precedente, perché era stato istituito un centro di elisoccorso in quel di Borgosesia, e ancora oggi le ragioni mi sono sconosciute e non le ho capite con l'interrogazione precedente. Dato che sono un ostinato, riformulo la medesima interrogazione per comprendere le ragioni.

Avendo una sorta di deformazione atavica, probabilmente derivante anche dalle mie origini biellesi, non riesco mai a comprendere il perché, o meglio, la ragione economica di tale convenienza. Non capisco, dal punto di vista economico, perché l'elisoccorso sia collocato in quella zona, ma soprattutto non capisco perché non possa essere ricollocato in Cerrione, cosa che sicuramente aiuterebbe un aeroporto che è in fase di dismissione. Infatti, un eventuale spostamento dell'elisoccorso aiuterebbe a tenere vivo l'aeroporto: avrebbe le stesse funzioni e la stessa utilità e magari le 100 persone collocate potrebbero avere ancora un futuro.

Mi scuso se mi ripeto, ma - come ho detto - ho questa deformazione che cerco di attuare nella vita privata e di portare nella vita politica: ogni volta che non capisco una ragione economica, mi fermo e cerco di comprenderla. Presumo - chiedo scusa, ma non è un processo alle intenzioni - che anche oggi subirò un'ulteriore frustrazione sotto questo aspetto, ma davvero vorrei, al di là delle battute, che provassimo a ragionare nel pubblico nello stesso modo in cui facciamo nel privato. Questo vale per la sanità e per qualsiasi altro settore.

Ripeto, l'interrogazione è datata, ma davvero non riesco a comprendere le ragioni di questa ostinazione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Anch'io temo di ripetermi, come il collega ha avuto modo di dire poco fa. Ripeterò una spiegazione che ho già avuto modo di dare in passato, perché giustamente, come il collega Barazzotto ha detto poco fa, il tema che viene presentato attraverso questa interrogazione, datata 23 giugno, è stata poi assorbito da altri due question time del 30 giugno e del 14 luglio, dove ho provato a dare delle spiegazioni.

E' chiaro che abbiamo opinioni ed esigenze diverse, tutte legittime, nel senso che il collega pone un problema duplice, perché il problema relativo all'Aeroporto di Biella Cerrione esiste sempre. Evidentemente, il collega pone - questo lo capisco - il problema di trovare una modalità per aumentare le attività per l'aeroporto di Biella Cerrione, ma anche qui, ripeto, per quanto riguarda le ipotesi possibili dell'Aeroporto Biella Cerrione, mi pare che in queste settimane abbiamo avuto modo di leggere che cosa stia capitando negli aeroporti italiani di dimensioni superiori rispetto a quello di Biella.

Al di là di questa valutazione, che non mi compete, mi limito soltanto alla parte sanitaria, e per la terza volta mi trovo a ripetere con la stessa ostinazione del collega...

(Commenti del Consigliere Barazzotto)

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

La terza volta è oggi, dopo i due *question time* precedenti.

Oggi è la terza volta che mi ritrovo a ripetere all'Aula che la collocazione di una base operativa del servizio di elisoccorso nell'area della Valsesia ha precise ragioni geografiche e operative.

L'area della Valsesia e dell'Ossola e le valli collegate, nonché il comprensorio turistico del Monte Rosa, rappresentano un territorio di particolare complessità e quindi meritevole di particolari attenzioni dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi di emergenza; inoltre, presso il nuovo Ospedale di Biella è stata realizzata una superficie già abilitata per il volo notturno. Pertanto, non si intravedono vantaggi dal trasferimento della base operativa all'Aeroporto di Biella Cerrione.

Ricordo che già nel mese di giugno avevo provveduto a richiedere al responsabile del Dipartimento 118, il dottor Danilo Bono, una nota tecnica, dalla quale si evince la mancanza di adeguate motivazioni a sostegno della richiesta in oggetto, pur nella consapevolezza delle difficoltà in cui verte l'Aeroporto biellese, difficoltà alle quali bisogna trovare soluzioni diverse rispetto alla collocazione dell'elisoccorso che sia dal punto di vista logistico che dal punto di vista della complessità di quel territorio - continuo a ripetere - la sua collocazione è quella dell'area Valsesia.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

*(Alle ore 10.38 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.43)